



COMUNE DI SACCOLONGO

35030 PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 27 - Tel. 049/8739811 Fax 8016132 Cod. Fisc. 80009990286 Part. IVA 0187750283

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11

Sessione Ordinaria - Seduta di Prima convocazione

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADIZIONALE COMUNALE IRPEF.

L'anno **duemiladodici** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

TURETTA DORELLA	P	GIURIOLO ANITA	P
MAGGIOLO ELISA	P	LEVORIN GERMANO	P
GARBIN STEVE	A	SANTI ARMANDO	P
FELTRE ANDREW	A	TOBALDO EDOARDO	P
LOLLO VITTORIO	P	MARAFFON MARTINA	P
MANDRUZZATO AURELIANO	P	BETTIN RESY	P
PERUZZO ELENA	P	TOMMASI GIANNI	P
VACCESE LORENZO	P	SCALDAFERRO GIANLUCA	P
GASTALDELLO GIANCARLO	P		

Presenti 15, Assenti 2

Assiste alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI Segretario Comunale

Il Sig. TURETTA DORELLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

VACCESE LORENZO

GIURIOLO ANITA

SCALDAFERRO GIANLUCA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TURETTA DORELLA

Il Segretario Comunale
F.to RIGONI GIOVANNI

N. 239 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi</p> <p>dal 12-06-12 al 27-06-12</p> <p>Addì 12-06-12</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI</p>	<p>Si certifica che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Saccolongo, lì 12-06-12

Il Responsabile del Servizio
Maristella Lazzarini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 9 dicembre 1998 è stata istituita l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale Irpef anno 1999 ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, nella misura dello 0,2 punti percentuali;
- con successivi provvedimenti deliberativi (di Giunta Comunale n. 149 del 29 novembre 2000), l'aliquota è stata determinata nella misura dello 0,4 punti percentuali, con decorrenza dal 1° gennaio 2001;
- l'aliquota dello 0,4 punti percentuali è stata confermata anche per gli anni successivi, ultima delibera di Giunta Comunale n° 26 del 28 febbraio 2011;

RICHIAMATO il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360 istitutivo di una addizionale IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della L. 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della L. 16.06.1998 n. 191, con decorrenza 01.01.1999;

VISTA altresì la Legge n. 296/2006 con particolare riferimento all'art. 1 comma 142 il quale apporta le seguenti modificazioni al citato art. 1 del D. Lgs. n.360/1998 ed in specifico:

- la sostituzione del comma 3, che dispone l'adozione da parte dei comuni di apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446 e ss.mm.ii, per la disciplina della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale di cui al comma 2;
- l'inserimento del comma 3 bis, il quale prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- che in forza dell'art. 1, comma 142 della citata Legge n. 296/2007 la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011 convertito in Legge 14 novembre 2011 n. 148, il quale consente ai Comuni, a partire dal 2012, di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATO altresì l'art. 13 comma 16 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, in conformità al quale è prevista la possibilità di applicare un'aliquota unica fissandola fino al massimo previsto dalla norma pari allo 0,8% oppure di prevedere aliquote differenziate compreso tra lo 0 e lo 0,80% in corrispondenza degli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'Irpef;

RICHIAMATI gli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'Irpef come di seguito specificati:

- redditi da 0 a 15.000 euro
- redditi da 15.001 a 28.000 euro
- redditi da 28.001 a 55.000 euro
- redditi da 55.001 a 75.000 euro
- redditi oltre 75.000 euro

RITENUTO opportuno, nell'esercizio del potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività su cui il sistema medesimo è improntato, di avvalersi della facoltà di stabilire le aliquote in rapporto ai citati scaglioni di reddito;

RICORDATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, nel quale viene stabilito che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

APPURATA la necessità di approvare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef come da bozza (allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì che la Commissione Consiliare Bilancio/Regolamenti/Statuto ha analizzato la bozza (allegato A) del citato Regolamento con verbale n. 01/2012 del 27 aprile 2012;

VISTO il T.U.EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 23-05-2012 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

VISTI i pareri tecnico e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dei Servizi, a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

CONSIDERATO che il presente provvedimento in questa fase non necessita dell'attestazione per la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

SI PROPONE

1. di approvare il Regolamento comunale per la determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'Irpef come da testo allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale in oggetto è disciplinata dal predetto regolamento;
 3. di confermare secondo quanto deliberato la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2012 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
 4. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 maggio 2002 e secondo la previsione normativa di cui al D.L. 201/2011 – art. 13 – comma 5 convertito in Legge n. 214/2011.
-

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al Bilancio, Giancarlo Gastaldello, il quale presenta l'argomento sulla scorta della sopra estesa proposta di deliberazione. Precisa che le aliquote di compartecipazione all'addizionale comunale all'Irpef sono state ritoccate rispetto agli anni precedenti passando dallo 0,4 fisso ad aliquote per scaglioni di reddito, permettendo così di compensare i minori trasferimenti dallo Stato.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF.”**;

Uditi gli interventi sopra riportati;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili del Servizio interessati, ai sensi dell'art. 49 comma uno del D.Lgs. 267/2000;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti n. 15
- voti favorevoli n 15
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF.”**.

Successivamente,

Con voti legalmente espressi per alzata di mano:

- presenti n. 15
- voti favorevoli n 15
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SACCOLONGO

PROVINCIA DI PADOVA



**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE
DELLA VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 142, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007, stabilisce la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef, a norma dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 10 L. 191/98.

Art. 2

Disposizioni generali sulla variazione della percentuale dell'aliquota

Il presente articolo, disciplina, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef.

La variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef viene stabilita con il presente regolamento, da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5/6/2002. L'efficacia della presente pubblicazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

La variazione dell'aliquota è stabilita per scaglioni di reddito come segue:

- a) aliquota del **0,4%** (zerovirgolaquattroper cento) per redditi da redditi da 0 a 15.000 euro
- b) aliquota del **0,6%** (zerovirgolaseiper cento) per redditi da 15.001 a 28.000 euro

- c) aliquota del **0,7%** (zerovirgolasetteper cento) per redditi da 28.001 a 55.000 euro
- d) aliquota del **0,8%** (zerovirgolaottoper cento) per redditi da 55.001 a 75.000 euro
- e) aliquota del **0,8%** (zerovirgolaottoper cento) per redditi oltre 75.000 euro

Art. 3

Soglia di esenzione e requisiti reddituali

Non è prevista alcuna soglia di esenzione ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. n. 360/98, comma 3-bis.

Art. 4

Disposizioni finali

La variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef stabilita con il presente regolamento, viene pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002 e secondo la previsione normativa di cui al D.L. 201/2011 – art. 13 – comma 5 convertito in Legge n. 214/2011.

L'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le norme statali in materia.

PARERI
formati sulla proposta di deliberazione
(art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267)

TIPO	PARERE	FIRMA
REGOLARITA' TECNICA MORENO	Favorevole	F.to RIZZONATO
REGOLARITA' CONTAB. MORENO	Favorevole	F.to RIZZONATO